



<b>Cooperativa Orso</b>	
<b>Ragione sociale</b>	Cooperativa sociale a.r.l
<b>Presidente</b>	Marco Canta
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Bobbio n.21/a TORINO
<b>Indirizzo sede operativa</b>	Via Bobbio 21 - Torino Via Carducci 22 - Asti Via Coppa 3/b Alba - (CN)
<b>Numero telefono/fax</b>	Torino: tel. 011/3853400-fax 011/3827054 Asti: tel/fax 0141/593201 Alba: tel/fax 0173/366779
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:info@cooperativaorso.it">info@cooperativaorso.it</a>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cooperativaorso.it">www.cooperativaorso.it</a>
<b>Orario di apertura</b>	
<b>Servizi</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione e ricerca</li><li>• Comunicazione e servizi informativi</li><li>• Educazione alla cittadinanza e politiche giovanili</li><li>• Mediazione culturale</li><li>• Orientamento scolastico e professionale</li><li>• Consulenza alla creazione di impresa e sviluppo locale</li><li>• Servizi di outplacement</li><li>• Politiche attive del lavoro e servizi all'impresa</li><li>• Inserimenti lavorativi di fasce deboli</li><li>• Inserimenti lavorativi di disabili</li></ul>	
<b>Storia</b>	
<p>La Cooperativa Orso nasce nel 1987 a Venaria, con l'obiettivo di gestire una struttura comunale al fine di recuperarla e farne un Centro di incontro di aggregazione, incontro e lavoro soprattutto per i giovani disoccupati a bassa scolarità.</p> <p>Nello stesso periodo all'interno della GIOC – Gioventù Operaia Cristiana – l'associazione a cui fanno riferimento alcuni soci fondatori della Cooperativa – nasce e si sviluppa la riflessione sull'opportunità di creare un'impresa cooperativa in grado di progettare e gestire servizi di informazione e aggregazione per i giovani; già da tempo alcuni militanti stavano operando in questo ambito, sviluppando competenze, capacità e professionalità. Viene quindi individuata una cooperativa già esistente legata alla GIOC, ne viene modificato lo Statuto inserendovi alcune attività nuove e una maggiore formalizzazione del rapporto con il movimento. Nel contempo c'è l'intuizione del ruolo che il privato sociale, attraverso l'autorganizzazione imprenditoriale degli stessi destinatari degli interventi, possa giocare un ruolo di primo piano nella nuova gestione dei servizi pubblici.</p> <p>La provenienza giocista dei fondatori, l'impulso fondamentale che l'associazione ha dato al lancio della cooperativa ne hanno subito segnato il prodotto sociale offerto e la sua presenza nel territorio piemontese: interventi e iniziative nell'ambito delle politiche dell'informazione, giovanili, del lavoro nella loro declinazione attiva, contrassegnate da una forte "discriminazione positiva" verso le fasce più deboli. Una presenza che si è da subito articolata sui territori di due province, Torino e Cuneo, per poi estendersi alla realtà astigiana. I filoni iniziali delle attività della cooperativa sono quelli dell'informazione, dell'educazione alla partecipazione, alla vita attiva, al lavoro e alla vita sociale con persone che hanno meno possibilità in partenza. Siamo nel 1989.</p> <p>La cooperativa eredita dunque una parte dei servizi gestiti dalla GIOC, che voleva anzitutto perseguire la sua</p>	